

*CITTÀ DI IMPERIA*  
SERVIZIO BENI AMBIENTALI E PAESAGGIO  
RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA  
(D.Lgs. 22.01.2004 n. 42 art. 146 comma 7)  
ISTANZA PROT. 12168/10 del 06-04-2010

**A) IDENTIFICAZIONE DEL RICHIEDENTE**

Dati anagrafici: Condominio Residenza Cala di Sole - Amministratore Geom. Bisi Emiliano nato a GENOVA il 29-04-1968 C.F.: BSIMLN68D29D969O, residente in Via Frazione Mereta 50 ISOLA DELCANTONE  
Titolo: proprietà condominiale  
Progettista: Arch. Ramella Barbara - Ing. Corrado Sandro

**B) IDENTIFICAZIONE DEL SITO**

Località: VIA AURELIA 2/7  
Catasto Fabbricatisezione : PM foglio : 5 mappale : 2069

**C) INQUADRAMENTO URBANISTICO ED AMBIENTALE DELL'ISTANZA**

**C1) VINCOLI URBANISTICI**

P.R.G. VIGENTE ZONA: "ZR" di ristrutturazione urbanistica - art. 25

RIFERIMENTO GRAFICO TAVOLA

DISCIPLINA DI P.R.G. DI LIVELLO PUNTUALE AIT art.18

**C2) DISCIPLINA DI P.T.C.P.**

Assetto insediativo ID-MO-A Insediamenti diffusi - Regime normativo di modificabilità di tipo A - art. 46  
Assetto geomorfologico MO-B Regime normativo di modificabilità di tipo B - art. 67  
Assetto vegetazionale COL-ISS Colture agricole in impianti sparsi di serre- Regime normativo di mantenimento - art. 60

**C3) VINCOLI:**

Beni Culturali D.Lgs. 22/01/2004, n. 42 Parte II (ex L. 1089/39) SI - NO -  
Ambientale D.Lgs. 22/01/2004, n. 42 Parte III (ex L. 1497/39 ? L.431/85) SI - NO -

**D) TIPOLOGIA INTERVENTO**

Divisori in vetri per terrazzi dei fabbricati denominati C,D,E,F,G,H in Via Aurelia.

**E) PROGETTO TECNICO:**

Relazione paesaggistica normale completa: SI - NO  
Relazione paesaggistica semplificata completa: SI - NO  
Completezza documentaria: SI - NO

**F) PRECEDENTI**

Licenze e concessioni pregresse:  
Autorizzazione ambientale n.483 del 27.10.04 - P.C. n.320 del 23.8.06 - n.451 del 24.11.05 e n.65 del 15.2.06.

**G) PARERE AMBIENTALE**

**1) CARATTERISTICHE DELL' IMMOBILE OGGETTO D' INTERVENTO.**

Si tratta di fabbricati residenziali multipiano articolati con più corpi di fabbrica e facente parte di uno SUA; detti immobili ubicati nei pressi del campo polisportivo, della Via Aurelia e dell'attuale tracciato ferroviario.

**2) NATURA E CARATTERISTICHE DELLA ZONA.**

La zona è pianeggiante in sponda sinistra del Torrente Prino, è densamente urbanizzata con fabbricati di ampie

dimensioni; nell'ambito è presente il campo polisportivo, la Via Aurelia, il tracciato della ferrovia nonché la strada di accesso all'Autostrada dei Fiori; sono presenti anche piccoli fabbricati, verso ponente, con pertinenze utilizzate come orti.

### **3) NATURA E CONSISTENZA DELLE OPERE.**

Le opere consistono nella messa in opera di divisori di vetro da collocarsi sui terrazzi dei fabbricati denominati C,D,E,F,G,H, così come chiaramente indicato nella documentazione progettuale.

### **4) COMPATIBILITA' DELL' INTERVENTO CON IL P.T.C.P. E CON IL LIVELLO PUNTUALE DEL P.R.G..**

Il P.T.C.P., nell'assetto Insediativo, definisce la zona come ID-MO-A Insediamenti diffusi - Regime normativo di modificabilità di tipo A - art. 46 delle Norme di Attuazione.

Le opere non contrastano con detta norma.

La disciplina paesistica di livello puntuale del P.R.G. definisce la zona come AIT (art.18) della normativa.

Le opere non contrastano con detta norma.

### **5) COMPATIBILITA' DELL' INTERVENTO CON IL CONTESTO AMBIENTALE.**

Il contesto interessato dall'intervento in oggetto è assoggettato a vincolo imposto con provvedimenti specifici finalizzati alla tutela dei beni paesaggistici e ambientali.

L'art.146 del Decreto Legislativo n.42 del 22.01.2004 stabilisce che nelle zone soggette a vincolo, i titolari dei beni vincolati devono presentare, all'Ente preposto alla tutela, domanda di autorizzazione, corredata della documentazione progettuale, qualora intendano realizzare opere che introducono modificazioni ai beni suddetti. Ciò considerato, si è proceduto all'esame della soluzione progettuale presentata tendente ad ottenere l'autorizzazione paesistico-ambientale e si è verificato se le opere modificano in modo negativo i beni tutelati ovvero se le medesime siano tali da non arrecare danno ai valori paesaggistici oggetto di protezione e se l'intervento nel suo complesso sia coerente con gli obiettivi di qualità paesaggistica.

Allo stato attuale delle conoscenze e delle informazioni contenute nella documentazione progettuale ed esperiti i necessari accertamenti di valutazione, si ritengono le opere non pregiudizievoli dello stato dei luoghi e non incidenti sui caratteri formali dei fabbricati.

### **6) VALUTAZIONE DELLA COMMISSIONE LOCALE PER IL PAESAGGIO.**

La Commissione Locale per il Paesaggio nella seduta del 09/06/2010, verbale n.9, ha espresso il seguente parere: "... favorevole considerato che l'intervento non modifica in termini negativi gli elementi formali delle facciate".

### **7) CONCLUSIONI**

L'ufficio, viste le verifiche di compatibilità di cui ai punti 4) e 5) e vista la valutazione della Commissione Locale per il Paesaggio di cui al punto 6), ritiene l'intervento ammissibile ai sensi dell' art.146 del Decreto Legislativo 22.1.2004 n.42, ai sensi del P.T.C.P. per quanto concerne la zona ID-MO-A dell'assetto insediativo e ai sensi del livello puntuale del P.R.G. per quanto concerne la zona AIT.

#### **Prescrizioni**

Al fine di pervenire a un migliore inserimento e qualificazione dal punto di vista ambientale sia opportuno prescrivere che:

- le lastre di cristallo temperate siano del tipo non riflettente;
- siano realizzate le indicazioni progettuali descritte nelle Relazione Tecnica e Relazione Paesaggistica di progetto, relativamente a modalità esecutive, purchè non contrastino con le prescrizioni del presente provvedimento autorizzativo;
- le opere di ferro (inferriate ? ringhiere ecc.) siano realizzate con disegno lineare (elementi verticali), con esclusione di composizioni decorative e tinteggiate con tonalità ?canna di fucile? a finitura opaca.

Imperia, lì 17-06-2010

IL TECNICO ISTRUTTORE

IL RESPONSABILE  
DEL PROCEDIMENTO  
Geom. Paolo RONCO